



TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

Sezione Civile

DECRETO

Il G.E., dott.ssa Rossella Casillo,

viste le relazioni che precedono del professionista delegato e del custode I.V.G.;

rilevato che l'occupante ha chiesto di essere autorizzato all'occupazione *sine titulo* del compendio staggito e ritenuta tale istanza accoglibile, avendo l'occupante manifestato la disponibilità al versamento di un canone di indennità pari al valore locativo del bene stesso, così come stimato dal C.T.U., e ritenuta, del resto, vantaggiosa per la procedura esecutiva l'acquisizione di somme a tale titolo;

rilevato che il professionista delegato ha rappresentato la necessità di richiedere ai creditori della procedura un'integrazione del fondo spese e ritenuto che nulla osti al riguardo essendo, al contrario, tale integrazione necessaria per il prosieguo delle vendite e, quindi, della procedura esecutiva stessa;

P.Q.M.

- **Autorizza** l'occupazione *sine titulo* del compendio staggito da parte dell'istante, mandando al custode I.V.G. per la riscossione dei canoni di occupazione nonché per tutto quanto di sua competenza;
- **Autorizza** il professionista delegato a rivolgersi in via gradata (ossia: prima al creditore procedente e, solo in caso di omessa tempestiva integrazione da parte sua, al creditore intervenuto) ai creditori della procedura, ai fini di richiedere loro il fondo spese necessario per la prosecuzione delle vendite, onerando il professionista delegato medesimo di assegnare a ciascuno di essi un termine perentorio (ricompreso tra un minimo di 15 giorni e un massimo di 30) per provvedervi, con l'espresso avvertimento che la mancata integrazione da parte sia del creditore procedente sia del creditore intervenuto entro il termine perentorio a ciascuno assegnato dal professionista delegato comporterà la chiusura anticipata della procedura esecutiva in epigrafe.

Si comunichi.

Campobasso, 18 giugno 2026.

Il G.E.

dott.ssa Rossella Casillo

